



COMUNITÀ PASTORALE S.GIOVANNI XXIII

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità San Giovanni XXIII

24 febbraio 2017 - ore 21 - sala SS Nazaro e Celso

Presenti: don Gianpiero, don Francesco, don Matteo, Suor Cinzia, suor Laura, suor Deborah.

Borelli Giuseppe, Brambilla Pino, Cilumbriello Luca, Dea Gianmarco, Gallerani Chiara, Garlaschelli Eugenio, Gattinara Carlo, Giannini Tido, Maffi Floriano, Majerna Cristina, Oppedisano Antonio, Orlando Rita, Polatti Vittorio, Pontarollo Gianna, Rabaiotti Luisa, Robles Pasquale, Sias Cristina, Spirolazzi Fabrizio, Vidali Cinzia, Vigo Donatella, Lo Groi Alice, Giordano Teresa.

Ordine del giorno

1. Programmazione e proposte per la Quaresima.
2. Preparazione all'Assemblea della Comunità pastorale del prossimo 12 marzo.
3. Informazioni sulla visita del Papa a Milano il prossimo 25 marzo.
4. Varie ed eventuali.

Don Gianpiero propone di iniziare con un momento di confronto su ciò che ognuno di noi si aspetta da questa Quaresima anche dal punto di vista personale per confrontarci sul contenuto e non trovarci semplicemente a discutere su un elenco di appuntamenti previsti dal calendario liturgico, e vivere questo periodo come un'abitudine più o meno partecipata o come un peso che interrompe il ritmo quotidiano. Chiede di condividere quello che abbiamo dentro: un'aspettativa, un'esigenza, un proposito, un desiderio. Questo aiuta a far sì che il Consiglio pastorale sia un ambito di condivisione di ciò che ognuno porta dentro di profondo e non solo un ambito organizzativo. La Quaresima è un'occasione per fermarsi, riflettere, guardarsi intorno, osservare la natura....

- Pasquale: sono tre anni che vivo questo periodo e soprattutto la settimana santa con attenzione. Mi sono prefissato di rimanere a casa dal lavoro il venerdì santo per partecipare bene alle funzioni di questa giornata. Partecipo volentieri alle celebrazioni della settimana santa, le sento molto. Sono per me un momento di pausa che mi aiuta a riflettere e a prepararmi alla Pasqua.

- Luisa: io credo che ci sia in noi il desiderio di vivere la Quaresima come tempo forte, come momento di conversione, anche se forse col passar del tempo ho perso l'entusiasmo di una volta ma è qualcosa che mi trovo dentro. È un periodo in cui dedicare più tempo alla preghiera, alla riflessione, un momento che stacca dalla quotidianità, è un tempo forte, un tempo di grazia.

- Giuseppe: a me sembra bella l'idea di trovare un momento, da decidere insieme, per trovarsi, per esempio la mattina, a dire le lodi insieme. Può essere una mattina la settimana, oppure tutte le mattine della settimana santa....



COMUNITÀ PASTORALE S.GIOVANNI XXIII

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità

• Cristina: la quaresima è l'occasione per conoscere di più l'amore del Signore per me, riscoprendo quello che lui ha fatto per me. In questa prospettiva lo vedo come un tempo di gioia perché è un'occasione per scoprirmi amata. Mi piacerebbe vivere ogni giorno di Quaresima in questo modo nei luoghi del mio cammino.

• Donatella: a volte si pensa alla Quaresima come a un cammino per arrivare a qualcosa. Io invece ho sempre pensato che è la Pasqua da cui parte tutto, in cui tutti ci riconosciamo e siamo qui per quello. Noi crediamo in Gesù morto e risorto e da qui tutto prende senso per cui per me la Quaresima è un cammino a ritroso. La Pasqua non è un punto di arrivo ma è la partenza di tutto.

• Tido: io in questa Quaresima vorrei fare un po' di digiuno e mia figlia mi ha risposto: "ogni cosa che privi a te stesso è una ricchezza che doni agli altri". Questa reazione mi ha molto colpito e mi ha fatto pensare. Una cosa che mi piacerebbe in Quaresima è che i giovani e i meno giovani trovassero un'iniziativa comune in cui scambiare le ricchezze reciproche.

• Pino: vedo nella Quaresima un aspetto importante e cioè si parla di conversione ma non è un fatto puramente personale ma di tutta la comunità. E' un cammino che facciamo insieme ad altri. Non sono solo io che ho bisogno di convertirmi ma c'è tutta la comunità con me che fa questo cammino.

• Suor Laura: mi piaceva la sottolineatura di prendersi un tempo per pensare a se stessi che mi ricorda il cammino del popolo di Israele nel deserto. Noi ripetiamo lo stesso cammino e sappiamo che il deserto è il luogo dell'essenziale, c'è il digiuno, il cambio di mentalità. I quaresimali potrebbero offrirci degli spunti da riprendere durante la settimana, spogliarsi delle cose non necessarie e andare all'essenziale.

• Don Gianpiero: a me piacerebbe che questa Quaresima mi offrisse delle occasioni per mettere delle pause di silenzio interiore, per prendere una certa distanza dalle cose e affrontarle con più pacatezza e serenità.

• Don Matteo: la Quaresima quest'anno sarà marcatamente comunitaria. Avremo molti appuntamenti celebrativi comunitari, poi avremo l'occasione dell'assemblea parrocchiale e poi anche l'incontro con il Papa che è una dimensione comunitaria di Chiesa universale.

• Eugenio: la Quaresima è il tempo di preparazione legato ai 40 giorni di deserto di Gesù prima di entrare nella vita pubblica; 40 giorni di preghiera e di dialogo con il Padre e così ha superato tentazioni... ecc. Al di là dei quaresimali, del triduo, punto di arrivo di un cammino fatto insieme, questo percorso ci porta a quel momento importante da vivere insieme: la Pasqua. Per tutto questo ci vuole qualche fioretto, un po' di silenzio, e momenti di preghiera. Momenti di preghiera possono essere le lodi mattutine o anche una preghiera serale da fare insieme.

• Don Gianpiero: concludiamo questo piccolo confronto, che mi è molto piaciuto, espresso in modo spontaneo, bello, appropriato e non ovvio. Ci sono dei momenti in cui è bello esprimere le cose che abbiamo dentro e dividerle. Ne terremo conto.

1. Programmazione e proposte per la Quaresima.

Don Gianpiero fa una carrellata degli appuntamenti della Quaresima.



COMUNITÀ PASTORALE S.GIOVANNI XXIII

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità

- Due vie crucis: a SNec, la prima, il primo venerdì di Quaresima, sarà fatta in chiesa; la seconda, l'ultimo venerdì di Quaresima, per le vie del quartiere intorno a SNec. Sarebbe bello in queste due vie crucis coinvolgere anche i ragazzi più giovani, medie e superiori.

- Negli altri quattro venerdì di Quaresima ci sarà il quaresimale che si tiene a San Giovanni Bono. Il tema è la preghiera. (A questo proposito, come diakonia, stiamo ragionando sull'opportunità di tenere alcuni incontri sempre nelle stesse chiese che con l'esperienza si sono rivelate più adatte: per es. la catechesi è sembrata più partecipata quando l'abbiamo fatta in SNec, gli esercizi hanno funzionato bene a Santa Bernardetta perché la chiesa è più piccola e raccolta....)

- Come ogni anno promuoviamo una raccolta di offerte per una duplice iniziativa caritativa e missionaria avendo come obiettivo favorire il tema educativo e della scuola, in aiuto dei bambini o preadolescenti. Sarà una medaglia a due facce. La prima faccia è italiana: un'iniziativa di carattere scolastico per i bambini colpiti dal terremoto. Luca fa presente che i giovani hanno degli agganci con i terremotati dell'Aquila che avevano sostenuto in passato. Comunque verrà indicato un obiettivo preciso. La seconda faccia è missionaria: vorremmo sostenere un progetto di scolarizzazione dei bambini in Romania.

- Il Triduo pasquale segue un canovaccio già previsto dalla liturgia: il giovedì santo ci sarà un'unica celebrazione a Santa Bernardetta alle 21. Il venerdì santo, al pomeriggio, in tutte tre le parrocchie ci sarà la liturgia della passione del Signore. Il venerdì santo ci sarà la via crucis alle 21, tutti insieme in SNec. La Veglia pasquale sarà a San Giovanni Bono, alle 21.

- Le confessioni per ragazzi e adolescenti si faranno la sera in occasione dei loro incontri. Per gli adulti abbiamo visto che le serate non funzionano; sembra più adatto il sabato pomeriggio dalle 15.30 alle 18. Perciò si propone di fissarle **sabato 11 marzo** e **sabato 18 aprile** in tutte tre le chiese. Comunque, durante il Triduo Pasquale ci sarà la possibilità di confessarsi.

- L'adorazione al "sepolcro" si farà a Santa Bernardetta dopo la celebrazione del giovedì santo e durerà tutta la notte fino al venerdì mattina alle lodi. Occorre però verificare la disponibilità delle persone, A questo scopo sarà preparato un foglio da esporre 15 giorni prima, in tutte tre le chiese, sul quale chi vuole può segnarsi per l'adorazione con intervalli di un'ora.

- Tutte le mattine del Triduo, nelle tre chiese, alle 7.30 vengono recitate le lodi.

- Occorre curare in particolare le celebrazioni del venerdì santo pomeriggio che sono molto frequentate. L'anno scorso i lettori erano pochi e poche le persone che suonano e cantano. Quest'anno occorrerà organizzare bene e verificare le varie presenze.

- I venerdì di quaresima le lodi si recitano insieme alle

- 7.30 in San Giovanni Bono e in San Nazaro,

- a Santa Bernardetta no perché alle 8 c'è la via Crucis dei bambini che è ben partecipata.

Occorre preparare un cartello con tutti gli appuntamenti di Quaresima per tutte tre le chiese.

2. Preparazione all'Assemblea della Comunità pastorale del prossimo 12 marzo.

È stato preparato un programma e un canovaccio di come strutturare l'assemblea parrocchiale.



COMUNITÀ PASTORALE S.GIOVANNI XXIII

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità

È stato preparato un questionario che dovrebbe essere distribuito in tutte le parrocchie e nei gruppi delle parrocchie. Il tema del questionario è “la parrocchia”: come viene percepita, come è e come vorremmo che fosse. Il questionario, che dovrà essere riconsegnato compilato durante l’assemblea, viene proposto come un invito a partecipare personalmente all’assemblea. Anche i vari gruppi della parrocchia sono stati invitati a compilarlo, a riflettere su questo argomento e a proporre un’idea, una provocazione, una domanda...

L’assemblea si terrà nel teatro di San Giovanni Bono. Inizierà alle 15 e finirà entro le 18. Sarà articolata in vari momenti:

- inizialmente verrà proiettato un filmato
- seguiranno tre interventi da parte dei nostri preti
- un moderatore guiderà l’incontro e lo scambio di interventi liberi
- una proiezione di slides presenterà la realtà parrocchiale nel suo insieme
- proveremo a identificare alcune “parole chiave” che diano un volto e un obiettivo alla Comunità Pastorale

- per finire: conclusione e aperitivo

Verrà preparato un elenco di parole chiave (15 tra cui ne sceglieremo 3) come aiuto e traccia per identificare gli obiettivi della Comunità Pastorale e un progetto su cui focalizzare il nostro cammino futuro.

Don Gianpiero scriverà una lettera a tutti gli operatori pastorali in cui inviterà a partecipare all’assemblea.

Verranno elaborati i risultati del questionario e anche questo ci aiuterà ad identificare il nostro cammino.

Alla fine, sarebbe importante preparare un documento con i risultati di tutto questo lavoro.

3. Informazioni sulla visita del Papa a Milano il prossimo 25 marzo

Siamo arrivati a più di 200 iscrizioni che verranno chiuse il 5 marzo.

Per i trasporti ci sono indicazioni molto precise: le parrocchie come la nostra, che si trovano nel raggio di 5 km dalla destinazione, devono usare i trasporti pubblici.

Prenderemo il treno da Romolo alle ore 10 e scenderemo a Monza; dalla stazione di Monza andremo a piedi fino al parco: ci sono da percorrere 4 km.

Ci organizzeremo in gruppi di 50 persone con un capogruppo che farà da riferimento e provvederà al controllo del pass per l’ingresso.

Per il biglietto del treno, ognuno si compra il proprio.

Si sospenderanno le Messe prefestive nelle parrocchie o forse ne lasciamo solo una... vedremo.

4. Varie ed eventuali

Le varie e le eventuali le affronteremo la prossima volta.



COMUNITÀ PASTORALE S.GIOVANNI XXIII

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità

Il prossimo consiglio pastorale è fissato il 5 maggio.